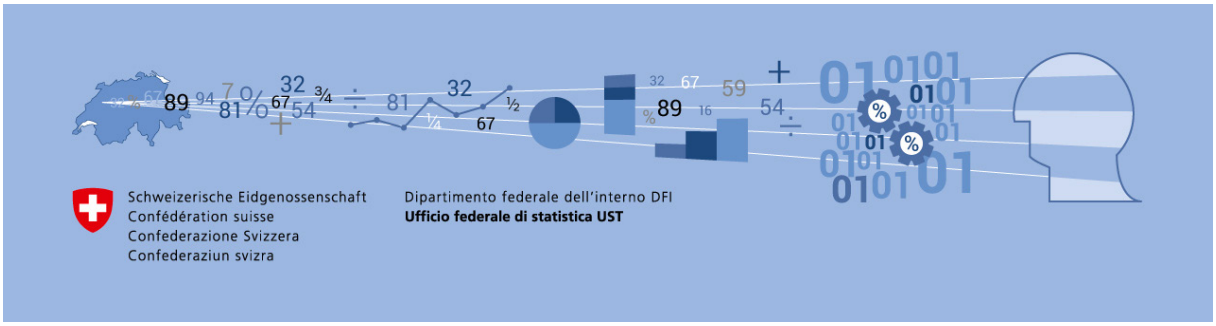


Comunicato stampa

Embargo: 9.12.2024, 8.30

06 Industria e servizi

Andamento congiunturale nel terzo trimestre 2024

Andamento positivo delle cifre d'affari e dell'occupazione in Svizzera nel terzo trimestre 2024

Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, nel terzo trimestre 2024 le cifre d'affari dei settori secondario e terziario sono aumentate dell'1,3%. Questo è il risultato di una progressione delle cifre d'affari del settore secondario (industria e costruzioni) del 5,5% unita a un calo di quelle del settore dei servizi dell'1,7%. L'andamento positivo delle cifre d'affari è stato accompagnato da una crescita dell'occupazione totale dello 0,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. La forza trainante di questa progressione dell'occupazione sono stati sia il settore secondario (+0,7%) che quello terziario (+0,3%). Questo è quanto emerge dai risultati provvisori dell'Ufficio federale di statistica (UST).

Settore secondario

Nell'industria le cifre d'affari del terzo trimestre del 2024 sono aumentate del 5,7% rispetto all'anno precedente, mentre nel settore delle costruzioni sono cresciute del 4,7%. L'andamento delle cifre d'affari va di pari passo con quello positivo dell'occupazione nel settore secondario, che nel terzo trimestre del 2024 è progredita complessivamente dello 0,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Nell'industria l'occupazione è aumentata dello 0,4% e ha segnato un andamento positivo anche nel settore delle costruzioni, dove è salita dell'1,2%.

Settore terziario

Nel terzo trimestre del 2024 le cifre d'affari del settore dei servizi sono diminuite dell'1,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. L'occupazione ha fatto registrare un andamento positivo: rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente quella dei rami di mercato del settore dei servizi è infatti aumentata (+0,3%).

Commercio al dettaglio

Nel terzo trimestre del 2024 le cifre d'affari del commercio al dettaglio sono cresciute dello 0,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. In questo settore l'occupazione è invece calata dello 0,3%.

In primo piano: commercio di materie prime

Nel terzo trimestre del 2024, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, è la divisione economica 46 «Commercio all'ingrosso» ad aver registrato il calo maggiore delle cifre d'affari (−6,2%),

trascinando in negativo anche il risultato complessivo del settore terziario. Questo è riconducibile al fatto che il commercio di materie prime rappresenta la maggior parte della divisione in questione.

Nello stesso periodo, rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente la divisione 46 ha visto diminuire dell'1,1% anche l'occupazione.

Secondo l'indice dei prezzi alla produzione dell'UST, dopo il picco toccato nel 2022 l'indice dei prodotti petroliferi è in costante calo. Questo spiega in parte la flessione delle cifre d'affari del commercio di materie prime. Gran parte delle imprese (30,7%) e degli impieghi (32,4%) nel settore del commercio di materie prime ruotano attorno al «commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati», secondo la statistica dei commercianti di materie prime (stato: 2021).

Nota metodologica

Fonti

I risultati del presente comunicato stampa sono tratti dalle seguenti rilevazioni.

La ***statistica dell'impiego (STATIMP)*** copre le sezioni dalla B alla S.

Si basa su un campione casuale di circa 18 000 imprese attive nei settori secondario e terziario. Raccoglie a cadenza trimestrale dati inerenti agli impieghi, ai posti liberi, alle difficoltà di reclutamento di personale e alle previsioni di evoluzione dell'occupazione.

La ***statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari dell'industria (INDPAU)*** si riferisce alle sezioni dalla B alla E.

Si basa su un campione casuale di circa 3000 imprese. La rilevazione delle cifre d'affari mensili viene effettuata a cadenza trimestrale. I dati sulla fornitura di energia (NOGA 35) sono trasmessi all'UST dall'Ufficio federale dell'energia (UFE) e dall'Associazione svizzera dell'industria del gas (ASIG). I dati sui prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio (NOGA 19) sono forniti dalla centrale svizzera per l'importazione di carburanti e di combustibili liquidi (CARBURA). Coordinando le rilevazioni, si può evitare che le imprese vengano interrogate due volte e ridurre così l'onere a carico delle stesse.

La ***statistica della produzione, delle ordinazioni e delle cifre d'affari nel settore delle costruzioni (BAPAU)*** riguarda la sezione F.

La rilevazione si basa su un campione casuale di circa 3000 imprese ed è realizzata a cadenza trimestrale. La Società Svizzera degli Impresari Costruttori (SSIC) svolge presso i propri membri una propria rilevazione (su circa 1300 imprese), i cui dati sono impiegati dall'Ufficio federale di statistica (UST) per i calcoli relativi alla costruzione di edifici (NOGA 41) e quello relativo all'ingegneria civile (NOGA 42). Coordinando le rilevazioni, si può evitare che le imprese vengano interrogate due volte e ridurre così l'onere a carico delle stesse.

La ***statistica delle cifre d'affari del commercio al dettaglio (DHU)*** copre la sezione 47 (commercio al dettaglio).

Si basa su un campione casuale di circa 3000 imprese. Si tratta di una rilevazione mensile, ma le piccole imprese vengono interrogate sulle loro cifre d'affari mensili a cadenza trimestrale.

La ***statistica delle cifre d'affari dei servizi*** si riferisce alle sezioni dalla G alla N (K esclusa).

La sezione K (Attività finanziarie e assicurative) e le divisioni 72 (Ricerca scientifica e sviluppo) e 75 (Servizi veterinari) sono escluse poiché non si tratta di rami di mercato in senso stretto, oppure perché non è possibile rilevare in modo corretto le cifre d'affari. Per gli stessi motivi non viene rilevato il gruppo 70.1 (Attività di sedi centrali).

La statistica delle cifre d'affari dei servizi si basa su un campione casuale di circa 7000 imprese. Si tratta di una rilevazione mensile, ma le piccole imprese vengono interrogate sulle loro cifre d'affari mensili a cadenza trimestrale.

Rami di mercato

Per rami di mercato si intendono attività che generano cifre d'affari sul mercato. Il concetto di rami di mercato si applica ai settori dell'industria, delle costruzioni, del commercio e dei servizi e si basa sul concetto di «Total Market Production» di EUROSTAT.

Il concetto comprende i seguenti ambiti:

industria (sezioni B «Attività estrattiva», C «Attività manifatturiere», D «Fornitura di energia elettrica, gas vapore e aria condizionata» della NOGA); costruzioni (sezione F della NOGA); commercio (sezione G della NOGA [divisione 45 «Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli», divisione 46 «Commercio all'ingrosso», divisione 47 «Commercio al dettaglio»]); servizi (sezioni H «Trasporto e magazzinaggio», I «Servizi di alloggio e di ristorazione», J «Servizi di informazione e comunicazione», L «Attività immobiliari», M «Attività professionali scientifiche e tecniche» [tranne le divisioni 72 e 75 nonché il gruppo 70.1] e N «Attività amministrative e di servizi di supporto»).

Non sono invece inclusi i seguenti ambiti:

le sezioni K «Attività finanziarie e assicurative», O «Amministrazione pubblica», P «Istruzione», Q «Sanità e assistenza sociale», R «Attività artistiche, di intrattenimento e divertimento», ed S «Altre attività di servizi», nonché le divisioni 72 «Ricerca scientifica e sviluppo», 75 «Servizi veterinari» e il gruppo 70.1 «Attività di sedi centrali».

Nomenclature
Le statistiche si basano sulle norme internazionali definite nella «Nomenclatura generale delle attività economiche» (NOGA) del 2008, che classifica le imprese in vari rami economici sulla base delle loro attività.

Correzione degli effetti di calendario
Le variazioni delle cifre d'affari sono corrette per gli effetti di calendario.
Tale procedura di correzione implica di effettuare un nuovo calcolo delle serie temporali ad ogni valore supplementare. I dati corretti pubblicati possono quindi variare leggermente dai precedenti.

Ulteriori risultati

Tutti i risultati sono disponibili sul portale statistico dell'UST:
Statistica dell'impiego (STATIMP) | Ufficio federale di statistica (admin.ch)
Settore secondario | Ufficio federale di statistica (admin.ch)
Settore terziario | Ufficio federale di statistica (admin.ch)
STAT-TAB – Tabelle interattive | Ufficio federale di statistica (admin.ch)

Informazioni

Info IID, UST, sezione Indagini congiunturali, tel.: +41 58 467 23 70, e-mail: info.iid@bfs.admin.ch
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2024-0643
La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

In virtù dei succitati mandati, i dati resi noti nel presente comunicato stampa sono stati messi a disposizione della Banca nazionale svizzera (per l'espletamento del suo mandato di politica monetaria) e della Segreteria di Stato dell'economia (per l'allestimento della stima trimestrale del PIL) cinque giorni lavorativi prima della loro pubblicazione. Le agenzie di stampa hanno ricevuto questo comunicato con un embargo di 15 minuti.